Promosso da:
Casartigiani Napoli

Con il Patrocinio di:
Camera di Commercio Industria, Artigianato e Agricoltura - Napoli

LA BOTTEGA ARTIGIANA
39
ANNO XI, n° 39 - I TRIMESTRE 2011
Trimestrale edito dal Centro Studi per l'Artigianato

Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale -70% Aut.: CBPA-Sud/Na/169/2009 Val. da 26/06/09

ESTETICA: in arrivo il decreto sulle apparecchiature

Uscirà a breve il **nuovo decreto** relativo alle **apparecchiature elettromeccaniche**: quasi certa l'esclusione per le estetiste dell'utilizzo di apparecchi a bassa frequenza, cosiddetta "cavitazione", mentre per il laser l'utilizzo dello stesso sarà escluso a fini di fotoringiovanimento, mentre sarà consentito per la depilazione, i trattamenti rilassanti e tonificanti della cute.
Quanto alla tempistica di emanazione del decreto, la medesima comunicazione prevede (salvo intoppi) un periodo non inferiore ai 120 giorni.
Sarà inoltre previsto un tavolo tecnico sulle apparecchiature di nuova generazione, con la partecipazione delle organizzazioni Artigiane nazionali.

Inoltre presso la Decima Commissione della Camera dei Deputati, è iniziato l'esame di varie proposte di legge dalle quali dovrebbe successivamente originare un provvedimento di riordino e modifica dell'attuale disciplina del settore.

PROROGA PER IL SISTRI: al 31 maggio 2011

Il **Ministro per l'Ambiente Stefania Prestigiacomo** ha recepito le sollecitazioni di Casartigiani, da qui il decreto che proroga di cinque mesi per il periodo transitorio di operatività del Sistri (Sistema di tracciabilità dei rifiuti) e delle sanzioni a carico delle imprese.

La proroga è indispensabile per superare le difficoltà di attuazione del sistema telematico di tracciabilità dei rifiuti. Le pur condivisibili finalità del Sistri sono infatti ostacolate dai complessi e onerosi adempimenti a carico delle 500.000 imprese interessate agli obblighi del Sistri.
Ad oggi non sono state ancora completamente affrontate e risolte le criticità operative del sistema più volte segnalate da Casartigiani unitamente alle altre OO.AA., tra cui la distribuzione e il funzionamento dei dispositivi previsti dal nuovo sistema: black box, Token USB, codici di accesso leggibili.

Il rinvio potrà consentire alle imprese la familiarizzazione con il sistema e di prevedere correttivi per la migliore operatività del Sistri.
Info 081.26.48.43

LUOGO DI FABBRICAZIONE: nessun obbligo

Sembrerà strano, ma **non esiste alcun obbligo per l'impresa dell'indicazione del luogo in cui è stato fabbricato il prodotto**. La Cassazione con la sentenza 37818 della terza sezione penale, ha annullato la sentenza con la quale la Corte d'appello di Genova era arrivata a condannare il titolare un'impresa alla pena di 2 mesi di reclusione in quanto aveva importato in Italia portafogli prodotti in Cina con l'indicazione impressa sulla pelle la sigla «Vera pelle Italy» e in un angolo in basso un piccolo adesivo con la scritta Made in Prc.

ETILOMETRI: obbligatori in pizzetterie e ristoranti

In tutta Italia è **obbligatorio** mettere a disposizione gli **etilometri** per i clienti dei locali pubblici che proseguono la loro attività **oltre la mezzanotte**.
Quindi, oltre all'obbligo di esposizione delle tabelle sull'alcol in posti ben visibili ai clienti, i titolari di pizzetterie, cornetterie, bar, ristoranti e circoli privati dove si svolgono trattenimenti musicali e danzanti, che proseguano la loro attività oltre alle ore 24.00, saranno tenuti anche a mettere a disposizione dei propri utenti **almeno un apparecchio** di rilevazione del tasso alcolemico, per permettere ai clienti di effettuare un'auto analisi del loro grado di alterazione alcolica.
Visto che la normativa non fornisce alcuna indicazione sulle caratteristiche del test si potranno mettere a disposizione anche semplici apparecchi monouso, addebitando il costo del test a carico del cliente.
Per le imprese che non si adegueranno alla normativa può scattare una **sanzione che va dai 300 euro** alla chiusura del locale. Le tabelle sull'alcol sono disponibili presso le sedi Casartigiani.

CCNL: tessile-moda

Casartigiani nazionale unitamente alle altre OO.AA. ed ai Sindacati di categoria (Filctem - Cgil, Femca-Cisl e Uilta-Uil) ha firmato l'accordo per il **rinnovo del contratto collettivo nazionale** di lavoro dell'area tessile-moda (che comprende i settori tessile, abbigliamento, calzaturiero, pulitintolavanderie, occhialeria).
L'accordo, che ha durata triennale (1 gennaio 2010 - 31 dicembre 2012), prevede un **aumento** medio mensile a regime (riferito al 3° livello operaio specializzato) di **76 euro**.
Gli incrementi salariali saranno erogati in tre tranches: la prima, di 30 euro, con la retribuzione di dicembre 2010; la seconda, di 20 euro, con la retribuzione di settembre 2011; la terza, pari a 26 euro, con la retribuzione di giugno 2012.
Verrà inoltre erogata una somma a titolo di una tantum di **122 euro** in due tranches: la prima di 61 euro con la retribuzione di marzo 2011 e la seconda di 61 euro a marzo 2012.

Il contratto definisce i profili formativi dell'apprendistato professionalizzante che pertanto va a regime.
Soddisfazione per l'accordo viene espressa dal **presidente di Casartigiani Campania Luciano Luongo** il quale fa rilevare la novità dell'accorpamento in un unico contratto d'area dei contratti dei settori tessile, abbigliamento, calzaturiero, pulitintolavanderie, occhialeria, così come previsto dal nuovo modello contrattuale dell'Artigianato.
Inoltre il contratto migliora la flessibilità per quanto riguarda l'orario di lavoro e gli straordinari, un aspetto che aiuta le imprese ad affrontare le sfide del mercato in questa fase di crisi. L'intesa valorizza la pratica della bilateralità e prevede l'avvio, a partire dall'1 gennaio 2011, di un fondo sanitario integrativo per i dipendenti delle imprese dei settori interessati dal contratto.
Le parti si incontreranno a breve per procedere anche al rinnovo del contratto nazionale di lavoro del tessile – abbigliamento – calzature delle piccole e medie imprese.
Organizzazioni imprenditoriali e Sindacati di categoria hanno altresì sottoscritto un Avviso comune sul made in Italy finalizzato ad individuare azioni di tutela delle imprese dell'area tessile – moda.

Camera di Commercio di Benevento

Tavolo istituzionale delle Attività Economiche

- registro delle imprese
- ruoli ed elenchi attività professionali
- statistiche e banche dati
- marchi e brevetti
- metrologia legale
- camera di conciliazione e regolazione del mercato
- servizi per l'ambiente
- promozione attività economiche
- sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e del marketing territoriale
- registro informatico dei protesti cambiari
- valorizzazione e promozione dei prodotti tipici ed artigianali
- diffusione della cultura d'impresa

Studio
Opera
Progressio

per la valorizzazione dell'imprenditoria locale

Camera di Commercio Benevento

Piazza IV Novembre, 1 - 82100 Benevento - Tel. 0824.300111 - Fax 0824.300333

FISCO: sospeso l'utilizzo del bonus rottamazione F24

L'Agenzia delle entrate con la risoluzione n° 113/E ha **sospeso**, a seguito di anomalie, l'utilizzo in compensazione mediante F24 del credito d'imposta relativo alla **rottamazione** dei veicoli inquinanti e all'acquisto di mezzi ecologici.

AUTORIPARAZIONE: richiamati veicoli Toyota

Toyota richiama per **problemi** alla pompa della benzina e dei freni circa 1,5 milioni di veicoli in tutto il mondo. Si tratta di Lexus e di altri modelli. Nessun caso di incidente, precisa la casa giapponese, e' stato segnalato. Richiamate circa 750 mila vetture negli Stati Uniti, 582 mila in Giappone, 60 mila in Cina e 50 mila negli altri paesi asiatici, 50 mila in Europa e 30 mila in Australia. Oltre alla Lexus, sono richiamate Avalon e Reiz, il minivan Alphard e il fuoristrada Highlander.

EDILIZIA: 55% prorogato di un anno

Confermata la proroga fino al 31 dicembre 2011 per la detrazione del 55% delle spese per la riqualificazione energetica degli edifici. L'agevolazione sarà fruibile in dieci anni. Non variano invece i tetti di spesa, le percentuali di detrazione e gli interventi ammessi.

LAVORATORI IN NERO: maxisanzione

Tra le molte novità introdotte dal "Collegato lavoro", (L. n. 183/2010), una serie di misure finalizzate al contrasto del lavoro sommerso, vi è una **sanzione amministrativa** da 1.500 a 12 mila euro **per ciascun lavoratore irregolare**, con l'aggiunta di 150 euro per ciascuna giornata di lavoro effettivo, per i datori di lavoro privati che non trasmettessero la comunicazione preventiva di assunzione.

Il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, con la Circolare n.38, è intervenuto a fornire chiarimenti in materia di **maxisanzione**.

La Circolare ribadisce la natura di misura sanzionatoria aggiuntiva della "maxisanzione", in quanto questa non sostituisce ma **va a sommarsi a quanto già previsto** dalla normativa nei casi di irregolare costituzione del rapporto di lavoro (mancata consegna al lavo-

ratore del documento contenente le informazioni relative all' instaurazione del rapporto di lavoro, omesse registrazioni sul libro unico ecc). Presupposto per l'individuazione del lavoro sommerso è l'impiego di lavoratori in assenza di comunicazione preventiva di instaurazione del rapporto di lavoro.

STRESS DA LAVORO CORRELATO: ennesimo adempimento per le aziende

Ennesima incombenza normativa di provenienza europea a carico delle aziende, l'obbligo, a partire dal 1° gennaio 2011, di **misurare il rischio da stress lavoro correlato**.

L'Unione europea è sempre più liberale e permissiva nell'aprire il mercato comunitario alle aziende dei Paesi extra UE e sempre più rigida ed oppressiva verso le imprese europee costrette al rispetto di un numero crescente di regole.

La valutazione dello stress da lavoro correlato è un altro ostacolo per l'attività delle piccole imprese che non dispongono di un'organizzazione aziendale e di personale tale da consentire di gestire questo ulteriore obbligo. Così, nonostante i buoni propositi che proprio l'Europa ha indicato nello **Small Business Act**, per le piccole imprese il traguardo della semplificazione normativa si allontana sempre più. Avanti di questo passo, bisognerà creare uno strumento per misurare lo stress da burocrazia degli imprenditori.

Casartigiani Campania non discute

l'impegno a garantire la sicurezza e la salute dei lavoratori, ma altrettanto fondamentali sono i principi sanciti nel ridurre gli oneri amministrativi a carico delle piccole imprese e di sostenere le potenzialità di sviluppo delle Pmi.

Per non ripetere l'esperienza di altri provvedimenti inutilmente complessi, come ad esempio, il SISTRI, le Organizzazioni nazionali dell'Artigianato solleciteranno modalità semplificate per l'applicazione delle norme sullo stress lavoro correlato alle imprese che occupano fino a 10 dipendenti.

LE SEDI CASARTIGIANI

NAPOLI

Piazza Garibaldi, 73 - Napoli

Tel. 081.554.53.65

www.casartigiani.napoli.it

AVELLINO

Via Ferdinando Iannaccone, 4 - Avellino

Tel. 0825.35739

www.casartigianiavellino.com

BENEVENTO

Via dei Mulini, 30/A - Benevento

Tel. 0824.29792

www.casartigianibenevento.it

CASERTA

Via Unità Italiana, 158 - Caserta

Tel. 0823.456853

SALERNO

Via Giovanni V. Quaranta, 8 - Salerno

Tel. 089.220842

www.casartigianisalerno.it

BOLLINO BLU: modificata la procedura

Al fine di semplificare le procedure amministrative collegate all'attuazione del provvedimento atto a ridurre l'utilizzo della carta e gli oneri amministrativi (art. 27 del D.L. 112/2008 convertito in L. 133/2008) dal 2011 si apporteranno le seguenti variazioni collegate all'erogazione del bollino blu, da parte del Comune di Napoli:

1. **stampa del doppio anno** (es. 2011/2012) sul bollino autoadesivo
2. **eliminazione della terza copia della scheda dati** che, attualmente, deve essere consegnata dalle officine al Servizio Ambiente del Comune

Tali modifiche comportano la cancellazione dell'art. 13 e la modifica degli artt. 10,11 e 19 del Protocollo d'intesa sottoscritto in data 28 maggio 2002 da Casartigiani e dalle altre Associazioni di categoria.

Come conseguenza, su richiesta del Comune di Napoli, l'azienda autorizzata renderà disponibile la copia in suo possesso, anche ad un'azienda sua delegata, al fine di consentire le valutazioni sull'andamento dell'iniziativa.

I bollini residui e non utilizzati non potranno essere convertiti in quelli per le annualità successive.
E' molto probabile che l'iniziativa del Comune di Napoli sia presto copiata anche da altre Amministrazioni.

CIOCCOLATA : Dall'UE un grave attacco alla qualità made in Italy

Qualità degli alimenti e chiarezza di informazione ai consumatori non sembrano stare a cuore all'Unione Europea, la sentenza della Corte di Giustizia europea ha infatti bocciato la denominazione italiana di '**cioccolato puro**'. Si tratta di un grave attacco alla tradizione **made in Italy** che ha nell'Artigianato un settore di punta nella produzione di cioccolato puro, realizzato esclusivamente con i seguenti ingredienti: pasta di cacao (composta soltanto da burro di cacao e cacao), zucchero, latte in polvere, aromatizzanti naturali. La denominazione cioccolato puro costituisce una preziosa garanzia di qualità per i consumatori che infatti hanno premiato i prodotti italiani.
Le pasticcerie Artigiane che in Italia producono anche dolci al cioccolato sono ben 14.724.
Di queste, i "cioccolatieri" cioè gli Artigiani specializzati esclusivamente nella lavorazione del cacao e nella produzione di prelibatezze al cioccolato sono 363 in tutta Italia.
Il successo dei prodotti di cioccolato è testimoniato dall'aumento, tra il 2001

e il 2008, del numero di cioccolaterie Artigiane: la crescita è stata pari al +38,5%.

ESTERO: Iniziativa per la promozione del design Artigianale negli U.S.A.

Casartigiani nazionale ha sottoscritto con il Ministero dello Sviluppo Economico una convenzione finalizzata alla realizzazione del progetto pilota denominato "**iniziative per la competitività del Made in Italy: produzioni di qualità, d'arte e design**".

La convenzione fa seguito al decreto del Ministero del 10 marzo 2010, con cui è stato previsto di finanziare un progetto finalizzato a promuovere il design Artigianale d'eccellenza come espressione del Made in Italy all'estero e ad accrescere il livello di internazionalizzazione e il recupero di competitività delle imprese Artigiane italiane nel settore artistico.

L'iniziativa progettuale – rivolta esclusivamente alle imprese del settore Artigianato/Interior Design (**arredo, complementi d'arredo e artigianato artistico**) – prevede la realizzazione di una vetrina espositiva sul mercato USA, mediante selezione (da parte di un Comitato composto da rappresentanti del Ministero e delle Confederazioni) di circa 60 aziende d'eccellenza tra quelle che aderiranno all'iniziativa, che saranno costantemente assistite da un esperto di internazionalizzazione ed accompagnate con una serie di azioni volte a favorire il progressivo consolidamento delle stesse nel mercato statunitense.

Per la promozione dell'iniziativa progettuale in Italia sono previsti momenti di informazione per le imprese sulle finalità e sulle modalità di svolgimento dell'azione progettuale, che saranno tempestivamente comunicate sul web **www.casartigiani.campania.it** e alle imprese registrate alla newsletter del sito.

STABILIZZAZIONE DEI CONTRATTI DI LAVORO-FLESSIBILE

Per facilitare l'accesso dei lavoratori con contratti atipici nell'area della protezione dal rischio di disoccupazione e sostenere le imprese per la valorizzazione delle risorse umane, l'avviso mette in campo un programma di incentivi alle imprese finalizzato alla stabilizzazione di unità lavorative titolari di contratti atipici con contratti di lavoro dipendente a tempo pieno indeterminato o a tempo pieno e determinato.

Soggetti ammessi a presentare domanda di incentivi: i datori di lavoro che abbiano sede operativa in Campania ed in possesso di requisiti minimi (in regola con i versamenti dei contributi, applicazione del contratto di lavoro e delle norme sulla sicurezza, di non aver effettuato nei sei mesi precedenti licenziamenti);

Destinatari: lavoratori occupati con contratti flessibili (tempo determinato, inserimento lavorativo, contratto a progetto, lavoro occasionale, ecc.)

Incentivi: I contributi all'assunzione variano a seconda la tipologia e la durata del contratto di assunzione e non possono superare l'importo di euro 5.000,00. Le stabilizzazioni contrattuali devono essere effettuate a partire dal 1° gennaio 2011.

Termini di presentazione delle domande: le richieste di contributi possono essere presentate a partire dal 21 febbraio 2011 con le modalità a sportello (ovvero accettate secondo l'ordine di arrivo) esclusivamente on line.

Assistenza ed informazioni presso le sedi Casartigiani. Info 081.554.53.65

AUTO GPL E METANO: l'Agenzia delle Entrate blocca il Credito d'Imposta

L'Agenzia delle Entrate con la risoluzione n. 113/E del 27 ottobre 2010 ha ordinato la **sospensione** dell'utilizzo dei codici tributo relativi agli incentivi per il rinnovo del parco circolante, per l'acquisto di veicoli ecologici e per gli autoveicoli trasformati a **metano** o a **GPL**.

Motivi della sospensione, il riscontro di "anomalie nell'utilizzo dei crediti di imposta".

Per le trasformazioni GPL e metano il Ministero dello Sviluppo Economico, in accordo con il Ministero delle Finanze, ha introdotta un'apposita **procedura di controllo e monitoraggio** del fondo stanziato, puntualmente stabilito dalla legge.

Il sistema in essere ha permesso in questi anni al Ministero dello Sviluppo Economico di verificare l'effettivo utilizzo del fondo stanziato e, grazie ai controlli eseguiti di concerto con l'Agenzie delle Entrate, di evitare che i contributi recuperati tramite credito di imposta potessero discostarsi da quelli effettivamente concessi e monitorati.

Questa risoluzione penalizza fortemente il settore delle officine artigiane di installazione di impianti GPL e metano e mette a rischio il recupero di crediti già concessi ai propri clienti.

Le officine che hanno erogato tali incentivi attraverso uno sconto in fattura dovrebbero recuperare, tali sconti, detraendo gli importi dalle imposte.

A causa di ritardi nell'effettuazione dei controlli da parte dell'Agenzia delle entrate di eventuali utilizzi indebiti e in assenza del ripristino del credito d'imposta, le imprese che hanno effettivamente concesso gli sconti previsti si trovano a dover registrare una perdita netta

BANDI INAIL SICUREZZA SUL LAVORO

E' stato pubblicato, sulla Gazzetta Ufficiale n. 288 del 10 dicembre u.s., un comunicato dell'INAIL relativo all'emanazione di un Avviso pubblico recante incentivi per la realizzazione di iniziative imprenditoriali in materia di salute e sicurezza sul lavoro.
In attuazione dell'art. 11, comma 5, del D.Lgs. n. 81/2008 e delle disposizioni integrative e correttive dello stesso, contenute nel D.Lgs. n. 106/2009, il citato Istituto ha confermato lo stanziamento di 60 milioni di euro, ripartiti in budget regionali, in favore delle imprese, anche individuali, ubicatesi tutto il territorio nazionale ed iscritte alla camera di Commercio Industria, Artigianato ed Agricoltura, che pongano in essere, nel suddetto ambito, misure migliorative.
In particolare, si tratta di:

1. Progetti d'investimento per il miglioramento delle condizioni di salute e sicurezza del lavoratori (ad esempio: nuovi macchinari, attrezzature e DPI – dispositivi di protezione individuale – in grado di ridurre il rischio di infortuni e malattia professionali);
2. Progetti di formazione;
3. Progetti ispirati alla responsabilità sociale delle imprese aperte a soluzioni innovative ed a strumenti di natura organizzativa (certificazioni).

Il finanziamento è costituito da un contributo, in conto capitale, pari ad una percentuale compresa tra il 50% e il 75%, al netto dell'IVA.

Dal 10 dicembre u.s., sul sito **www.inail.it**, le imprese hanno a disposizione una procedura informatica che consente, attraverso la semplice compilazione di campi obbligati, di verificare la possibilità di presentare la domanda di contributo, che potrà essere inoltrata per via telematica, **con successiva conferma in formato cartaceo**, a partire dal 12 gennaio (apertura dello sportello) e fino al 14 febbraio 2011, salvo esaurimento anticipato dei fondi disponibili.
In caso di ammissione all'incentivo, l'impresa avrà un termine massimo di un anno per realizzare e rendicontare il progetto: in caso di esito positivo delle verifiche, il contributo verrà erogato entro 60 giorni dalla rendicontazione stessa.

Edilizia: rinnovato il CCNL

Casartigiani unitamente alle altre OO.AA. ha siglato un accordo contenente disposizioni attuative ed integrative del CCNL 23 luglio 2008 per gli **addetti** delle imprese Artigiane e delle piccole e medie imprese edili ed affini.

L'Accordo estende la copertura anche per il 2012, allineando quindi il Contratto alla validità triennale prevista dagli accordi interconfederali, e stabilisce un **aumento retributivo**, al terzo livello, di euro 34,29 con decorrenza dal 1° giugno 2012.

L'intesa, inoltre, stabilisce l'istituzione di un **fondo** per i lavori usuranti nell'Artigianato, un Avviso comune sulla CIGO che mira a superare l'attuale situazione di disparità delle imprese artigiane in edilizia rispetto a quelle industriali ed un Protocollo sul Sistema delle Casse Edili e Edilcasse.
Copia del contratto può essere richiesto presso le sedi Casartigiani.

In Campania inoltre è previsto per fine febbraio 2011 la firma del contratto regionale integrativo tra Casartigiani, Cgil, Cisl, Uil e le altre OO.AA. unitamente alla Confapi.

Gli odontotecnici non sono più soggetti all'ECM

Il Ministero della Salute si è espresso su una richiesta in merito alla obbligatorietà dell'**ECM per gli odontotecnici**.
Nella seduta del luglio scorso, la Commissione Nazionale per la Formazione Continua ha deliberato la non assoggettabilità, deliberazione condivisa dal Comitato di Presidenza nella riunione del 23 settembre 2010.
La Commissione, nella citata riunione del 23 settembre, ha testualmente deliberato: "Destinatari dell'obbligo di aggiornamento nel sistema di formazione continua in medicina sono i professionisti sanitari; conseguentemente, le arti ausiliarie delle professioni sanitarie, categoria in cui rientrano gli odontotecnici, non sono soggette all'obbligo di formazione continua."

XX° PREMIO GIOVANNI LUONGO

La Camera di Commercio di Napoli ha celebrato nei giorni scorsi la ventesima edizione del Premio intitolato al fondatore di Casartigiani Napoli, Giovanni Luongo, il palazzo della Camera è stato eccezionalmente aperto al pubblico di Domenica per accogliere più di 400 persone, l'occasione è stata l'assegnazione delle borse di studio ai figli degli Artigiani e dei commercianti di Napoli e provincia, distintisi per meriti scolastici.

Le borse di studio sono state 59 (150 euro per elementari e medie 300 euro per superiori ed università) inoltre consegnati anche 15 i riconoscimenti di Maestro Artigiano, sotto l'egida del Ministero dello Sviluppo Economico.

Grande è stata la partecipazione all'evento con 415 presenze tra imprenditori, studenti, sindaci di vari comuni tra cui Striano, Casoria, Boscotrecase. Al tavolo della presidenza, Francesco Balletta dell'Univeristà Federico II di Napoli, Luciano Luongo Presidente di Casartigiani Napoli, Maurizio Maddaloni presidente della Camera di Commercio, Rosa Russo Iervolino Sindaco di Napoli, Nicola Molfese Direttore Generale di Casartigiani Nazionale. La cerimonia è stata moderata dal coodinatore dell'iniziativa Fabrizio Luongo

Rosa Russo Iervolino, sindaco di Napoli: «Il Premio Giovanni Luongo promosso da Casartigiani e Camera di Commercio di Napoli si svolge da vent'anni e vede la mia assidua partecipazione da sette. Mi fa piacere prendere parte a questa suggestiva iniziativa che premia il merito scolastico e sprona i giovani allo studio. Questo premio fa

BORSE DI STUDIO PER FIGLI DI ARTIGIANI E COMMERCIANTI

parte ormai della vita civile della città, diffonde la cultura dell'Artigianato che è importante per non dimenticare un tradizione fatta di fantasia, gusto, creatività e libertà, concetti espressi perfettamente dagli Artigiani napoletani».

Il Presidente della Camera **Maddaloni** ha altresì ricordato la figura di **Alfredo Luongo** Vice Segretario Generale della CCIAA scomparso alcuni anni fa a cui lo legavano sentimenti di stima ed amicizia. In ricordo di Alfredo e **Rino Luongo** sono stati consegnati due premi speciali agli Artisti **Aldo De Dominicis**, i cui migliori dipinti raffiguranti l'Artigianato artistico adornano il calendario annuale di Casartigiani Napoli e **Fiore Iorillo**, affermato scultore internazionale.

Alla manifestazione è giunto l'apprezzamento del Presidente nazionale di Casartigiani dott. Giacomo Basso, da sempre sensibile al mondo dei giovani e dell'Artigianato, rappresentato alla cerimonia dal Direttore Generale della Confederazione dott. **Nicola Molfese**.

Regolamento sul "Made in" approvato dal Parlamento Europeo

Il regolamento sull'indicazione del paese di origine di taluni prodotti importati da paesi terzi - Regolamento sul "**marchio d'origine - made in**"- si avvia verso la sua approvazione definitiva. Dopo l'assenso della Commissione Parlamentare Commercio Internazionale, la proposta di regolamento che riguarda i **manufatti** che entrano nel territorio europeo nei settori calzaturieri, tessile, ceramiche, oreficeria, oggetti in legno e vetro, la bulloneria, le gomme e la coltelleria ha ricevuto il voto favorevole della Seduta Plenaria del Parlamento Europeo.

In particolare, vanno segnalati positivamente i seguenti provvedimenti contenuti all'interno del testo approvato:

- articolo 3 bis, che introduce il principio secondo il quale il regolamento deve essere applicato anche ai **semilavorati** oltre che ai prodotti finiti;
- articolo 6, che specifica che 'il comitato' che affianca la Ce deve essere composto da **rappresentanti** degli **Stati membri** e delle imprese e **associazioni del settore**;
- articolo 7, che introduce la **scadenza** del regolamento dopo **5 anni** dall'entrata in vigore; ai tre organi costituzionali spetta la facoltà di prolungarlo;
- articolo 7 comma 2: entro due anni dall'entrata in vigore del Regolamento la Ce deve procedere ad uno **studio sui suoi effetti**.

Quando il Regolamento entrerà in vigore, dopo l'approvazione del testo licenziato dal Parlamento da parte del Consiglio, i prodotti extra-Ue importati all'interno dell'Unione europea dovranno portare una denominazione di origine. In tal modo i consumatori europei disporranno delle informazioni necessarie per scegliere trasparentemente cosa comprare.

ACCONCIATURA ED ESTETICA: orario e calendario 2011

Il Comune di Napoli ha approvato la proposta avanzata da Casartigiani unitamente alle altre OO.AA. in merito all'orario 2011 per le attività di Estetica ed Acconciatura.

Inoltre l'Assessore **Raffa** e il Sindaco di Napoli **Iervolino** hanno accolto la proposta di una campagna istituzionale di informazione contro l'**abusivismo domiciliare** nei due settori.

La campagna vedrà il coinvolgimento delle Confederazioni dell'Artigianato e vedrà la realizzazione di manifesti giganti 6 metri x 3, locandine e depliant che evidenzieranno i rischi sulla salute, inoltre saranno programmate circa tre giornate tra febbraio e maggio in cui le imprese interessate potranno volontariamente effettuare prezzi ridotti per sensibilizzare la clientela alla piaga dell'abusivismo domiciliare, le imprese in questione saranno pubblicizzate dal Comune e dai media unitamente ai *"giorni della bellezza"* dedicati alla clientela.

Casartigiani invita la categoria a partecipare attivamente all'iniziativa proponendo e suggerendo strategie di comunicazione e quant'altro.

Info 081.26.48.43

Estratto del calendario disponibile a richiesta anche tramite fax, e-mail o posta gratuitamente:

ORARIO di apertura: 8.00 – 20.00

CHIUSURA INTERA GIORNATA:

- tutte le domeniche e giorni festivi
- Lunedì 19 settembre 2011

DEROGHE ALLA CHIUSURA: (chiusura ore 15,00)

- giovedì 8 dicembre 2011
- domenica 18 dicembre 2011
- giovedì 6 gennaio 2012

FINANZIAMENTI: contributi a fondo perduto per le assunzioni

La Regione Campania ha pubblicato sul BURC del 27 dicembre 2010 i primi bandi per finanziare le imprese che assumono.
In sintesi, indichiamo le parti essenziali dei bandi che interessano gli Artigiani, i commercianti e le piccole imprese.

ASSUNZIONE DISOCCUPATI

L'avviso è finalizzato all'inserimento lavorativo dei disoccupati di lunga durata e/o inoccupati da almeno 12 mesi.

Soggetti ammessi a presentare domanda di incentivi: i datori di lavoro che abbiano sede operativa in Campania ed in possesso di requisiti minimi (in regola con i versamenti dei contributi, applicazione del contratto di lavoro e delle norme sulla sicurezza, di non aver effettuato nei sei mesi precedenti licenziamenti);
Destinatari: disoccupati di lunga durata e/o inoccupati da almeno 12 mesi.
Incentivi: i lavoratori possono essere assunti a tempo indeterminato e a tempo determinato. Il contributo è pari al 50% dei costi salariali calcolati su un periodo di 12 mesi con un massimo di euro 5000,00 per i contratti a tempo indeterminato e di euro 4.000,00 per i contratti a tempo determinato. L'assunzione deve essere effettuata in data successiva al 1 gennaio 2011.
Termini di presentazione delle domande: le richieste di contributi possono essere presentate **a partire dal 21 febbraio 2011** con le modalità a sportello (ovvero secondo l'ordine di arrivo) esclusivamente on line.

ASSUNZIONE APPRENDISTI

L'avviso prevede la concessione di incentivi alle aziende che procedono alla stipula di contratti di apprendistato professionalizzante, di cui all'art. 49 del D.Lgs. n. 276/2003, a favore di giovani di età compresa tra i 18 e i 29 anni.

Soggetti proponenti: datori di lavoro che abbiano sede operativa in Campania.
Destinatari: giovani di età compresa tra i 18 e i 29 anni che sono disoccupati o inoccupati da almeno sei mesi.
Incentivi: il contributo è pari al 50% dei costi salariali calcolati su un periodo di 12 mesi con un massimo di 5000,00 euro.
Sono ammissibili a contributo i contratti di apprendistato sottoscritti a partire dal 1 gennaio 2011.
Termini di presentazione delle domande: le richieste di contributi possono essere presentate **a partire dal 1 febbraio 2011** con le modalità a sportello (ovvero secondo l'ordine di arrivo) esclusivamente on line

EQUITALIA:
Sportello presso Casartigiani

Equitalia

Informazioni, estratti di ruolo, pagamenti, richieste e rilascio attestazioni, rateizzi e tutte le operazioni di servizio sono effettuabili presso lo sportello Equitalia di Casartigiani.

"Niente più file!"

Maggiori informazioni ed assistenza allo 081.554.5365 – 081.554.44.95

LAVORO: serramentisti e panificatori i più ricercati

Gli Artigiani auspicano che i loro figli possano affrancarsi e ambire a professioni a torto ritenute più prestigiose, magari divenendo avvocati, consulenti o magari entrando nella Pubblica Amministrazione, ma il comportamento dei genitori è giustificato dalla vita di sacrifici spesa per il benessere dei figli. Dall'altro lato i figli non apprezzano e valutano il lavoro svolto con passione e sacrificio dai loro genitori e tendono più a sfuggire l'azienda di famiglia che ambire ad arricchirla con le loro fresche energie. In questo quadro ecco che numerosi mestieri e professioni non registrano più nuovi ingressi, lasciando spazio agli extracomunitari che ben presto occuperanno a ragione tali posizioni richieste dal mercato e che sono indispensabili al funzionamento del Paese. Ecco riportato il numero di assunzioni avvenute nel 2010.

LAVORO	DIFFICOLTÀ DI RECLUTAMENTO	ASSUNZIONI NEL 2010
Installatore di serramenti e infissi	83,3%	1.500
Panettieri	39,4%	1.040
Tessitori	33,3%	330
Addetti all'edilizia	32,5%	400
Scalpellini e marmisti	29,5%	610
Pasticceri e gelatai	29,1%	1.750
Pavimentatori	27,7%	1.120
Lastroferratori	23,3%	860
Sarti	21,9%	1.960
Addetti alle macchine confezioni di abbigliamento	21,5%	1.300
Acconciatori	21%	6.250
Falegnami	19,85%	1.620

LAVORO	DIFFICOLTÀ DI RECLUTAMENTO	ASSUNZIONI NEL 2010
Spedizionieri	17,6%	2.270
Attrezzisti di macchine utensili	17,5%	2.340
Cuochi	17,5%	10.170
Verniciatori industriali	17,4%	1.150
Valigiai e borsettieri	17,2%	290
Conciatori di pellame	16,2%	740
Installatori di impianti di isolamento	16,2%	370
Meccanici di automobili	16,1%	5.590
Saldatori	15,8%	2.220
Conduttori macchine per movimento terra	15,4%	5.070
Operai specializzati nelle calzature	15,1%	1.190
Tecnici meccanici	14%	1.360
Muratori	13,3%	26.900

NUOVI ADEMPIMENTI:
valutazione rischio stress - lavoro correlato

Entro i primissimi del 2011, deve essere avviata l'attività di valutazione del rischio stress lavoro – correlato.

L'adempimento in questione, che deve essere attivato da **tutti gli imprenditori** (a prescindere dall'attività svolta e dal numero degli addetti occupati), non deve pertanto essere necessariamente svolto ed esaurito entro il 1° gennaio 2011, ma è sufficiente che entro tale data l'azienda dimostri l'avvenuto inizio del processo di valutazione della sussistenza o meno dei fattori di rischio specifico.

Tale ulteriore passaggio costituisce un'integrazione della valutazione dei rischi (effettuata per legge ad opera del datore di lavoro), già da sempre presente in azienda, redatta a mezzo DVR / Documento di Valutazione dei Rischi ovvero predisposta in forma di autocertificazione (di norma, per le realtà fino a 10 addetti).

Nel dettaglio, il Ministero del Lavoro ha chiarito che la valutazione in oggetto può essere articolata in due distinte fasi:

1. la prima, necessaria in tutti i casi (la cosiddetta "valutazione preliminare");

La valutazione preliminare consiste nella rilevazione di indicatori oggettivi e verificabili, ove possibile numericamente apprezzabili, appartenenti quanto meno a tre distinte famiglie:

- eventi sentinella, quali ad esempio:
1. indici infortunistici;
2. assenze per malattia;
3. turnover; procedimenti e sanzioni e segnalazioni del medico competente;
4. specifiche e frequenti lamentele formalizzate da parte dei lavoratori.

I predetti eventi sono da valutarsi sulla base di parametri omogenei individuati internamente alla azienda (es. andamento nel tempo degli indici infortunistici rilevati in azienda);

- fattori di contenuto del lavoro, quali ad esempio:
1. ambiente di lavoro e attrezzature;
2. carichi e ritmi di lavoro;
3. orario di lavoro e turni;
4. corrispondenza tra le competenze dei lavoratori e i requisiti professionali richiesti;

- fattori di contesto del lavoro, quali ad esempio:
1. ruolo nell'ambito dell'organizzazione, autonomia decisionale e controllo;
2. conflitti interpersonali al lavoro;
3. evoluzione e sviluppo di carriera;
4. comunicazione (es. incertezza in ordine alle prestazioni richieste).

In questa prima fase (per la quale è peraltro necessario il coinvolgimento dei lavoratori e/o dei Rappresentanti dei Lavoratori Aziendali / Territoriali) possono essere utilizzate liste di controllo applicabili anche dai soggetti aziendali della prevenzione che consentano una valutazione oggettiva, complessiva e, quando possibile, parametrica dei fattori di cui ai punti I, II e III che precedono.

Ove da tale prima fase di valutazione preliminare non emergano elementi di rischio da stress lavoro-correlato, tali da richiedere il ricorso ad azioni correttive, il datore di lavoro sarà unicamente tenuto a darne conto nel Documento di Valutazione del Rischio (DVR), redatto anche sotto forma di integrazione dell'autocertificazione della Valutazione del Rischio (per le Imprese fino a 10 addetti) ed a prevedere un piano di monitoraggio.

2. la seconda (eventuale), di intervento specifico, è da attivare solo nel caso in cui:

- la valutazione preliminare di cui sopra riveli la presenza di elementi di rischio da stress lavoro-correlato e
- le misure di correzione adottate a seguito della stessa, dal datore di lavoro, si rivelino inefficaci.

In tale fattispecie, diversamente dall'ipotesi che precede, la valutazione preliminare potrebbe evidenziare elementi di rischio da stress lavoro-correlato tali da richiedere il ricorso ad azioni correttive.

In questo caso, si procede alla pianificazione ed all'adozione degli opportuni interventi correttivi (ad esempio, interventi organizzativi, tecnici, procedurali, comunicativi, formativi, ecc).

Ove gli interventi correttivi risultino inefficaci, si procede, nei tempi definiti dalla stessa impresa, alla fase di valutazione successiva (cosiddetta "valutazione approfondita").

In tale seconda fase è quantomeno opportuno che l'impresa si avvalga del supporto di professionisti. Assistenza e maggior informazioni presso le sedi Casartigiani.

LA NOSTRA MISSION

CASARTIGIANI rappresenta e tutela le Imprese Artigiane e le piccole e medie imprese nei rapporti con le Istituzioni pubbliche e private, la Pubblica Amministrazione, le organizzazioni politiche, sociali, economiche a livello regionale e nazionale, intervenendo anche attraverso le proprie strutture tecniche e di settore per garantire la tutela e la rappresentanza a tutti i livelli

CENTRI REVISIONI VEICOLI: non obbligatoria la prova fonometrica

La Direzione Generale della Motorizzazione ha dato facoltà alle officine di adeguare, fin da subito, i software PC-Prenotazione e PCStazione in maniera tale da **non richiedere obbligatoriamente l'effettuazione della prova fonometrica**.
Il PCStazione dovrà essere modificato in maniera tale da consentire la scelta da parte del responsabile tecnico di non effettuare la prova fonometrica nel caso in cui non lo ritenga necessario.

Il PCStazione dovrà dare evidenza della scelta consapevole della mancata effettuazione della prova, inserendo in ACC relativo al veicolo che sta effettuando la revisione la seguente dicitura: "la prova fonometrica non è stata effettuata in base alla valutazione soggettiva del responsabile tecnico".

In mancanza della nota il PCStazione non dovrà consentire la conclusione della revisione rendendo impossibile l'impostazione dell'esito.

Analogamente il PCPrenotazione, prima di effettuare l'nvio del risultato al CED, dovrà verificare la presenza della nota suddetta nel file ACC e solo in caso affermativo effettuare l'invio.

INSTALLATORI: modifiche professionali in vista

Bruxecelle chiede che entro due anni gli Stati membri dovranno regolare le competenze degli installatori dei sistemi di energia verde (pannelli fotovoltaici, fonti rinnovabili, pale eoliche, etc.). L'Italia dovrà scegliere tra due soluzioni, la prima se promuovere una qualificazione obbligatoria tramite specifici percorsi formativi abilitanti, in mancanza di essi l'impresa non può esercitare l'attività, fatturare e svolgere assistenza, la seconda è una certificazione volontaria delle competenze con corsi di specializzazione scelti liberamente per approfondire conoscenze specifiche della materia.
Casartigiani unitamente alle altre Organizzazioni vede nella seconda ipotesi la strada più percorribile, non dovendo gravare ulteriormente sulle imprese impiantiste ed evitando una divisione della categoria in due segmenti. Il Governo sta comunque già valutando anche il percorso formativo e sembrerebbe orientato ad affidare all'**ANEA** l'organizzazione chiamata a disciplinare ed organizzare questa fase. Le organizzazioni nazionali dell'Artigianato non vedono di buon occhio tale impostazione che vedrebbe un regime di monopolio esercitato dall'Agenzia Nazionale dell'Energia, auspicherebbero invece per questo ente un ruolo terzo per la verifica delle competenze. La decisione maturerà molto probabilmente il prossimo mese.

AMBIENTE: mai più buste di plastica

Dal 1° gennaio 2011 a Napoli **addio** obbligato **agli "shopper"** (buste di plastica) **non biodegradabili**. E per negozi e supermarket che continueranno a distribuire alla clientela, gratis o a pagamento, le buste, scatteranno salate **multe da 25,82 a 150 euro**.

La disposizioni sarà in vigore su tutto il territorio nazionale dal 2011 per vietare il commercio dei sacchetti di plastica, prodotti che secondo l'Agenzia Europea per l'Ambiente possono restare nell'ambiente da minimo di 15 a un massimo di mille anni. Gli "shopper" sono praticamente impossibili da riciclare, perché il recupero costa molto di più della produzione. Il divieto coinvolgerà tutta la grande distribuzione ed i negozi al dettaglio, gli unici sacchetti consentiti saranno quelli "bio", realizzati utilizzando mais e olio di girasole oppure le vecchie borse di tela e canapa.

Su questo versante la prossima ordinanza dell'Amministrazione comunale di Napoli dovrebbe riguardare invece un ritorno al passato con il ripristino del vecchio sistema del "vuoto a perdere", ovvero il pagamento di un tot per ogni bottiglia riconsegnata al commerciante, allo scopo di incentivare il recupero del vetro.
Il vuoto a rendere è di recente tornato in auge con successo in alcuni comuni del Nord Italia come Bolzano; uno studio (Campaingn to protect rural England) ha dimostrato che se una bottiglia costa tra i 20 e i 40 centesimi di euro viene riportata indietro nel 90% dei casi.

ALIMENTARE: allergeni in etichetta

La presenza di allergeni alimentari va riportata sull'etichetta dei prodotti indicando in modo chiaro il nome dell'ingrediente. Lo ha ribadito una circolare esplicativa emanata dal **Ministero dello Sviluppo Economico** che precisa le disposizioni relative all'indicazione degli allergeni alimentari in etichetta onde evitare difficoltà interpretative ed applicazioni non conformi alla normativa UE in vigore attualmente. L'intento del Ministero dello Sviluppo Economico è quello di **difendere e il consumatore**, ma anche tenere conto delle esigenze delle aziende, cercando di raggiungere il massimo della trasparenza nelle informazioni presenti nelle etichette alimentari.

ALCUNE CONVENZIONI CASARTIGIANI NAPOLI

Per conoscere l'**elenco completo** e le relative percentuali di **sconto**, consultare la sezione "**convenzioni**" dal nostro portale web **www.casartigiani.napoli.it**

LA BOTTEGA ARTIGIANA

Reg. Trib. di Napoli n. 5049 del 21.5.1999

Trimestrale edito da	**Centro Studi per l'Artigianato CASARTIGIANI**
Direttore Resp.	**Paola Magliocchetti**
Direttori Editoriali	**Francesco Balletta**
	Luciano Luongo
Capo Redattore	**Fabrizio Luongo**
Fotografie	**Maurizio Di Cesare**
Direzione e Redazione	**P.zza Garibaldi, 73 - NAPOLI - Telefax 081.264843**
	www.casartigiani.napoli.it
Progetto grafico e stampa	**Albagraf snc - Napoli**
Finito di stampare dicembre 2010	**n. 10.000 copie**

La tua sede CASARTIGIANI più vicina è: